

ARTICOLO 3: Integrazione del rischio di sostenibilità

Columbia Threadneedle Investments EMEA prende in considerazione il rischio di sostenibilità nel valutare l'idoneità dei titoli per l'investimento, attuando un monitoraggio continuativo di tali rischi. Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo o sul valore dell'investimento. Le seguenti informative descrivono il modo in cui le politiche d'investimento responsabile di Columbia Threadneedle vengono applicate per mitigare tali rischi nelle diverse classi di attivi.

Integrazione del rischio di sostenibilità: azioni e reddito fisso

Nel processo decisionale relativo agli investimenti consideriamo, nella misura del possibile, una serie di rischi legati alla sostenibilità, incorporando le prassi e i rischi d'investimento responsabile di un emittente nella ricerca disponibile per il team di gestione del portafoglio del prodotto. Questa ricerca viene sistematicamente incorporata nei nostri rating e strumenti per essere utilizzata dal team di gestione all'atto di considerare l'obiettivo d'investimento del prodotto, il rischio del portafoglio e le implicazioni per il monitoraggio continuativo delle posizioni.

I fattori d'investimento responsabile presi in considerazione dai nostri analisti e ricercatori comprendono la valutazione dell'esposizione e della gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance ("ESG"), tra cui quelli relativi al cambiamento climatico, e i casi di coinvolgimento in controversie operative. Ad esempio, nel valutare l'esposizione complessiva di un emittente al rischio climatico, i ricercatori potrebbero considerare le implicazioni della transizione di un emittente da attività ad alta intensità di carbonio e la sua capacità di adattarsi di conseguenza, come pure la potenziale esposizione dello stesso ai rischi fisici associati al cambiamento climatico, derivanti dalle sue operazioni, dalla filiera produttiva o dai rischi di mercato. L'analisi dei singoli emittenti pone enfasi sui fattori ESG significativi e rilevanti a livello settoriale, permettendoci di valutare attraverso una lente ESG la qualità di una società, la sua leadership, il suo focus e i suoi standard operativi. Incorporiamo questa e altre ricerche esterne nei rating e nei rapporti ESG tramite strumenti appositamente sviluppati, e utilizziamo tali informazioni nel prendere decisioni d'investimento per il prodotto.

Inoltre, a seconda dei casi, la nostra ricerca considera eventuali segnali di allerta in merito alle operazioni degli emittenti, conformemente a standard internazionali quali il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Questi fattori possono fornire informazioni sull'efficacia della supervisione della gestione del rischio in relazione alle prassi di sostenibilità e agli impatti esterni di un emittente.

Potremmo anche cercare di gestire gli impatti e i rischi di sostenibilità di un emittente attraverso l'attività di stewardship e, se del caso, tramite l'esercizio dei diritti di voto per delega. Conformemente alla legislazione applicabile, il team di gestione del prodotto e gli analisti specializzati nell'investimento responsabile possono decidere di coinvolgere un emittente in un confronto riguardante le sue prassi di gestione del rischio di sostenibilità.

Integrazione del rischio di sostenibilità: settore immobiliare

Prendiamo in considerazione i fattori di rischio di sostenibilità nel valutare la performance d'investimento responsabile in ciascuna delle cinque aree fondamentali del settore immobiliare. Un aspetto essenziale in quest'ambito consiste nel comprendere e mitigare i potenziali rischi fisici e di transizione associati al cambiamento climatico, data la loro relativa importanza all'interno di questa classe di attivi.

Investimento immobiliare: nel valutare qualsiasi nuovo investimento immobiliare, il nostro protocollo standard di due diligence richiede che, prima dell'acquisto, tutti gli edifici siano sottoposti a una perizia completa da un punto di vista strutturale, meccanico e ambientale. In questo contesto, prendiamo in considerazione un'ampia gamma di fattori, tra cui la prestazione energetica (ad es. tramite audit energetici o di sostenibilità), gli standard energetici minimi, i rischi ambientali (compreso il rischio di inondazioni), l'impatto climatico e le aree di potenziale miglioramento in termini di performance di sostenibilità.

Gestione patrimoniale: se del caso, incoraggiamo le opportunità di coinvolgimento degli occupanti e della comunità. Nei contratti di locazione introduciamo, dove possibile, clausole di cooperazione e condivisione dei dati, per consentire il monitoraggio del consumo operativo di energia, acqua e rifiuti. Consideriamo inoltre i costi e i tempi necessari per apportare eventuali miglioramenti fisici agli edifici in occasione di eventi di locazione.

Gestione immobiliare: sosteniamo gli agenti di gestione esterni chiamati a rispettare una serie di indicatori chiave di performance annuali, relativi ad esempio alla riduzione delle emissioni di carbonio, al miglioramento dei consumi di acqua e di energia, alla prevenzione dell'inquinamento e alla minimizzazione dei rifiuti.

Salute e sicurezza, rischio e governance: ci assicuriamo che i rischi per la salute e la sicurezza associati a tutti gli immobili siano correttamente identificati e gestiti. Al fine di assolvere alle responsabilità dei prodotti e proteggere la comunità più ampia, ci assicuriamo che tutte le ispezioni necessarie siano condotte regolarmente e assicuriamo la supervisione attraverso rapporti mensili, incontri con gli agenti e audit annuali indipendenti.

Inoltre, per identificare e monitorare i rischi connessi al cambiamento climatico, collaboriamo con gli assicuratori per reperire dati esaustivi sulle inondazioni per ciascun attivo e ottenere una valutazione del rischio di inondazione, che viene sottoposta a revisione su base annuale.

Ristrutturazione: nell'ambito dei briefing di progetto viene fornita ai project manager e ai collaboratori esterni una Guida alla ristrutturazione da utilizzare per minimizzare gli impatti ambientali e sociali negativi del cantiere e per massimizzare la creazione di opportunità economiche nella comunità locale, se del caso.

Tutti i progetti di costruzione incorporano una serie di requisiti minimi, definiti nella Guida alla ristrutturazione, relativi alla gestione ambientale, alla qualità e alla flessibilità degli edifici, alla salute e al benessere, all'efficienza energetica, ai trasporti, all'acqua, ai materiali edili, alla gestione dei rifiuti, all'ecologia e all'inquinamento.

Integrazione del rischio di sostenibilità: materie prime

Integriamo il rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento, con l'obiettivo di gestire o evitare i tipi di rischi che possono sorgere all'interno della classe di attivi. L'approccio integrato è costituito dai seguenti elementi:

Tipo di esposizione: vengono effettuati investimenti in derivati su materie prime, poiché ciò ci consente di ottenere un'esposizione alla classe di attivi mitigando al contempo i rischi di sostenibilità associati alle esposizioni dirette, fisiche o ad attivi reali.

Esclusioni: siamo consapevoli che alcune classi di materie prime sono più esposte di altre a problemi di sostenibilità, e non investiamo nelle commodity come il carbone, il tabacco, l'olio di palma e i diamanti, interessate di frequente da questioni particolarmente delicate.

Scelta del benchmark: utilizziamo benchmark che presentano una diversificazione settoriale uniforme e non hanno un'eccessiva esposizione ai combustibili fossili.

Liquidità: la natura liquida del benchmark prescelto ci aiuta anche a gestire i rischi associati agli investimenti effettuati in mercati di minori dimensioni e più illiquidi, che potrebbero dare origine a distorsioni o impatti sui prezzi.

Inclusione positiva: gli investimenti fuori benchmark in materie prime sono soggetti a una revisione dell'inclusione positiva alla luce del rischio di sostenibilità, e devono essere approvati prima dell'inserimento nella strategia.

Ricerca tematica e revisioni: per arricchire la strategia e il processo d'investimento facciamo leva sulle capacità di ricerca e sugli approfondimenti relativi ai fattori macro, fondamentali, tematici e d'investimento responsabile.

Screening delle controparti: tutte le controparti approvate sono soggette a una revisione del rischio di sostenibilità, in cui vengono sottoposte a screening sulla base di fattori d'investimento responsabile, compresi standard accettati a livello internazionale come il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Integrazione del rischio di sostenibilità: multi-asset

I Fondi compresi nella nostra gamma di fondi gestiti e multi-asset presentano diversi tipi di investimenti sottostanti, tra cui, a titolo esemplificativo, fondi gestiti da Columbia Threadneedle Investments EMEA e dalle nostre affiliate, strategie passive gestite da terzi e posizioni dirette. Ciascun Fondo investe in una varietà di questi strumenti, a seconda dell'obiettivo stabilito per il mandato. Per tutti questi Fondi, la considerazione del rischio di sostenibilità è integrata nella selezione degli investimenti sottostanti, siano essi diretti o effettuati tramite altri fondi, e a livello generale del Fondo.

Laddove i Fondi investono in altri fondi gestiti dalle nostre affiliate, il processo di gestione del rischio di sostenibilità al livello del Fondo si svolge secondo le modalità sopra descritte (cfr. Integrazione del rischio di sostenibilità per ciascuna classe di attivi sottostante).

Laddove i Fondi assumono un'esposizione ai titoli in modo diretto, anziché attraverso altri fondi, l'integrazione del rischio di sostenibilità è considerata nel processo di selezione dei titoli nel modo sopra descritto per i fondi azionari e a reddito fisso. I Fondi non investono direttamente in materie prime o immobili.

Per la nostra gamma di Fondi gestiti, l'esposizione complessiva al rischio di sostenibilità dei fondi sottostanti viene misurata e aggregata a livello di Fondo, e quindi raffrontata a fini comparativi con quella del benchmark di asset allocation strategica dei Fondi gestiti.

Per la gamma di fondi multi-asset, l'esposizione complessiva al rischio di sostenibilità dei fondi sottostanti viene misurata e aggregata a livello di Fondo, e quindi raffrontata a fini comparativi con l'asset allocation effettiva dei fondi multi-asset alla fine del mese. A titolo di spiegazione, se un fondo multi-asset alla fine del mese ha investito in tre diversi fondi interni (azioni britanniche, azioni USA e obbligazioni societarie britanniche) in proporzioni uguali, il raffronto a fini comparativi riguarderà il rischio di sostenibilità complessivo dei fondi sottostanti e quello dei rispettivi benchmark di tali fondi (in questo caso gli indici FTSE All-Share, S&P 500 e iBoxx Sterling Non-Gilts).

Supervisione della gestione del rischio

La gestione dei rischi di sostenibilità presenti nei prodotti delle diverse classi di attivi è soggetta a supervisione indipendente da parte di un team dedicato di gestione del rischio, il cui ruolo comprende il monitoraggio delle misure di rischio di sostenibilità in relazione agli obiettivi e al profilo di rischio del prodotto. Le misure del rischio di sostenibilità monitorate comprendono molti dei fattori sopra descritti, anche se stimati e giudicati indipendentemente dal processo di ricerca. La gestione del rischio di sostenibilità può, se del caso, prevedere l'attivazione di livelli successivi di intervento attraverso canali indipendenti, creando un solido quadro di governance intorno all'assunzione dei rischi.

ARTICOLO 5

Politica di remunerazione

Con effetto dal 10 marzo 2021, Columbia Threadneedle Investments EMEA ha incorporato la valutazione del rischio di sostenibilità nei suoi obiettivi di performance per le unità pertinenti che si occupano della gestione di prodotti che integrano il rischio di sostenibilità. I dirigenti saranno tenuti a considerare il rischio di sostenibilità insieme ad altri tipi di rischio d'investimento nell'assegnare un rating di valutazione della performance. Questa valutazione è un fattore di cui si tiene conto nelle decisioni relative alla remunerazione di ogni dipendente, conformemente alla struttura e alla concezione dei programmi di remunerazione dell'Azienda. Laddove i requisiti di sostenibilità facciano parte di un mandato di prodotto, una violazione di questi requisiti può innescare un'indagine sugli eventi rischiosi, che potrebbe comportare un adeguamento della remunerazione.

La politica di remunerazione di Columbia Threadneedle Investments EMEA è stata aggiornata per riflettere tali cambiamenti.